



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3 – Sanità animale e gest. oper. Centro Naz. di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

A:

ASSESSORATI ALLA SANITÀ REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE
LORO SEDI

ASSESSORATI ALLA SANITÀ PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO
LORO SEDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI
ITALIANI
ROMA

e, per conoscenza

UFFICI DI SANITÀ MARITTIMA, AEREA
E DI FRONTIERA
LORO SEDI

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
ROMA

CENTRO NAZIONALE SANGUE
ROMA

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI
ROMA

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI
LORO SEDI

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
ROMA

OGGETTO: Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu -2019. Ruolo delle Istituzioni localmente coinvolte.

Si fa seguito alla riunione relativa all'oggetto, convocata dall'On. Luca Coletto, Sottosegretario di Stato alla Salute, il 17 aprile u.s., ai fini di richiamare la doverosa attenzione ad attivare, con ogni consentita urgenza, le misure di disinfestazione su suolo pubblico attraverso trattamenti adulticidi e larvicidi e rafforzare le attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni autoctone trasmesse da zanzare *Culex*, anche alla luce delle pregresse epidemie.

Il Piano nazionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu -2019 (di seguito: Piano) diramato con nota DGPRE prot. 10381 del 05 aprile 2019, comprende anche attività preventive di routine e di emergenza di controllo dei vettori.

In particolare l'allegato 4 del Piano descrive le competenze dei Comuni nell'attività di controllo del vettore, da attuare in stretta collaborazione con le Amministrazioni sanitarie. Per l'attuazione di tale attività, è previsto fra l'altro, di effettuare il censimento delle aree oggetto di infestazione da zanzare e l'individuazione preventiva di quelle da sottoporre agli interventi di disinfestazione sia ordinaria che straordinaria, in relazione a provvedimenti di emergenza sanitaria.

In caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, il Sindaco, massima autorità sanitaria locale, in questa veste, ha l'obbligo di emanare ordinanze contingibili ed urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale; tali provvedimenti urgenti si rendono necessari al verificarsi di situazioni di particolare gravità che interessano l'igiene e la sanità pubblica. La giurisprudenza in merito, ha specificato che per l'adozione dei c.d. provvedimenti contingibili e urgenti deve sussistere un pericolo concreto di danno imminente tale da non permettere il differimento dell'intervento in altra data nonché l'oggettiva impossibilità dell'ente a provvedere all'urgenza con i mezzi ordinari previsti dal nostro ordinamento.

Ad ogni buon fine, si allega alla presente (allegato 1), uno schema indicativo recante le competenze e i ruoli delle principali amministrazioni pubbliche locali coinvolte nella lotta al vettore, predisposto sulla base di pregresse esperienze regionali e norme emanate in materia. Ciò al mero scopo di agevolare l'attivazione e la messa in atto delle disposizioni urgenti previste dal Piano.

Si prega di voler dare la massima diffusione della presente nota circolare ai servizi ed ai soggetti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE DGPRE

*F.to Dott. Claudio D'Amario

IL DIRETTORE GENERALE DGSAF

*F.to Dott. Silvio Borrello

Il Direttore dell'Ufficio 5
Dott. Francesco Maraglino

Il Direttore dell'Ufficio 3
Dott. Luigi Ruocco

Referente/Responsabile del procedimento
Patrizia Parodi – 06 5994 3144
p.parodi@sanita.it

Referente/Responsabile del procedimento:
Bessi Olivia – 06 59943563
email: o.bessi@sanita.it

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993"*

Schema delle competenze delle amministrazioni pubbliche coinvolte nella lotta al vettore

Comuni	Aziende Sanitarie Locali	Regioni/Province Autonome
<ul style="list-style-type: none"> - Censire le aree oggetto di infestazione da zanzare in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali - Approvare il capitolato d'appalto ed i livelli di attività - Individuare le aree da sottoporre agli interventi di disinfestazione - Stabilire apposito capitolo di spesa per finanziare gli interventi di disinfestazione nelle aree individuate di pertinenza del Comune - Verificare che le attività siano condotte in conformità alle condizioni di appalto - Adottare e diffondere idonea "Ordinanza Sindacale" per avvisare la popolazione sui potenziali rischi di infezione, con l'indicazione di alcune misure di bonifica primaria e di igiene ambientale a cui la cittadinanza deve attenersi (eliminazione dei focolai larvali rimovibili, trattamento e/o copertura di quelli inamovibili) - Possibile distribuzione di prodotti larvicidi e/o dispositivi per il controllo dello sviluppo dei focolai larvali - Coordinamento con l'Azienda Sanitaria Locale per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione del proprio territorio - Informazione tempestiva alla cittadinanza dell'esecuzione di interventi di disinfestazione adulticidi e connessi a provvedimenti di emergenza sanitaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura del Piano di Attività annuale per il controllo dei vettori relativo al proprio territorio - Valutazione e gestione del rischio sanitario a livello locale - Programmazione, pianificazione e valutazione degli interventi di controllo dei vettori, sia ordinari che, eventualmente, straordinari, in collaborazione con la Regione e i Comuni, con particolare attenzione ai presidi ospedalieri, strutture per anziani e categorie a rischio - Mettere a disposizione il personale tecnico specialistico per l'attività di coordinamento e le azioni di supporto alle attività di disinfestazione condotte dai comuni - Effettuare la vigilanza igienico sanitaria (valutazione della sicurezza, verifica dei principi attivi, ecc.) - Valutare l'efficacia della campagna di disinfestazione anche ai fini di una rimodulazione delle attività di intervento e monitorare l'effettivo svolgimento della campagna - Coordinare l'attività di disinfestazione per emergenza sanitaria - Predisporre gli strumenti comunicativi rivolti alla popolazione e alle categorie a rischio - Coordinamento con il Comune per le attività di comunicazione rivolte alla popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre il Piano regionale integrato di prevenzione, sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - Valutazione e gestione del rischio sanitario a livello regionale - Sorveglianza epidemiologica regionale delle malattie trasmissibili e valutazione dei rischi di introduzione delle malattie trasmesse dai vettori - Coordinamento dell'attività della ASL e degli altri attori coinvolti. - Monitoraggio generale dei programmi di lotta e verifica della loro efficacia - Coordinamento ed organizzazione delle attività di informazione della popolazione a livello regionale - Coordinamento ed organizzazione dell'attività di formazione degli operatori interessati - Definizione di protocolli operativi per gli operatori